

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2077 del 30/06/2016                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CARROZZERIA SAMPIERANA DI ALESSANDRO CORZANI con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carrozzeria sito nel Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-2142 del 30/06/2016                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena                                                                                                                                                                                                                                              |
| Dirigente adottante         | ELMO RICCI                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

Questo giorno trenta GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ELMO RICCI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CARROZZERIA SAMPIERANA DI ALESSANDRO CORZANI con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carrozzeria sito nel Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.G.R. n.2236 del 28 dicembre 2009 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1053 del 9 giugno 2003;
- D.G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005;
- D.G.R. n. 1860 del 18 dicembre 2006;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 14/12/2015, acquisita al Prot. Unione 51002, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 22/12/2015 al Prot. Prov.le 107958, dall'Impresa Individuale **CARROZZERIA SAMPIERANA DI ALESSANDRO CORZANI**, nella persona di Mirko Bacchini in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carrozzeria sito nel Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la seguente attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:

1. *“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg;*

- valutazione di impatto acustico;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Considerato** che in data 10/02/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Unione 5650 e da Arpae al PGFC/2016/1914;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento datata 17/02/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/2148, formulata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di integrazioni relative all'impatto acustico;

**Considerato** che in data 14/03/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ulteriore documentazione integrativa volontaria relativa agli scarichi, acquisita da Arpae al PGFC/2016/3579, richiedendo nel contempo una proroga delle tempistiche per la presentazione della documentazione relativa all'impatto acustico;

**Atteso** che in data 25/03/2016 la Ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Unione 12657 e da Arpae al PGFC/2016/4518;

**Preso atto** che, in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 6222 del 27/05/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/8292, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio del Comune di Bagno di Romagna ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata a Carrozzeria Sampierana di Corzani Alessandro – Via Vallicelle, di cui all'oggetto e pervenuta al Comune in data 22/12/2015 al n. 14751 di protocollo e le successive integrazioni pervenute al Comune in data 31/03/2016 al n. 3684 di prot. si comunica che si prende atto dell' allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi DPR 227/2011 del 24/03/2016 a firma dell'Ing. Claudio Lolli attestante il rispetto dei limiti assoluti di immissione della classe acustica V del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Bagno di Romagna (Allegato al RUE approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009) in cui ricade il fabbricato produttivo”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili del sottoelencati endoprocedimenti e depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., acquisite in data 14/04/2016;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., acquisite in data 13/04/2016;
- adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisite in data 13/04/2016;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate in **ALLEGATO A**, **ALLEGATO B**, **ALLEGATO C**, parti

integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base delle istruttorie agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **CARROZZERIA SAMPIERANA DI ALESSANDRO CORZANI**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;

**Richiamate** la Determina n. DET-2016-507 e la Delega PGFC/2016/9461 del 24/06/2016 con le quali l'Arch. Roberto Cimatti, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ha delegato, durante i suoi periodi assenza dal servizio, la sottoscrizione dei provvedimenti finali di competenza delle Unità Organizzative Rifiuti-Aria e Autorizzazione Unica Ambientale, al Dott. Elmo Ricci Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto Dott. Elmo Ricci non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** i rapporti istruttori resi da Giovanni Fabbri, Federica Milandri Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **CARROZZERIA SAMPIERANA DI ALESSANDRO CORZANI** (P.IVA 04190720401) con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc, **per lo stabilimento di carrozzeria sito nel Comune di Bagno di Romagna, Via Vallicelle snc.**
2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;**
  - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;**
  - **adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A, ALLEGATO B e ALLEGATO C**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne

richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Federica Milandri, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Per il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria

(Dott. Elmo Ricci)

**SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA****PREMESSA:**

- Con la presente istanza di AUA la Ditta, esercente attività di carrozzeria, richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al parcheggio automezzi avente una superficie complessiva pari a circa mq 550,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpa con nota del 08/02/2007 PGFC 2007/1448 trasmesso alla Provincia di Forlì-Cesena in data 09/02/2007 acquisito al Prot. Prov. n. 13991 nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione n. 246 del 04/04/2007 Prot. n. 34674, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico finale delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita nel fosso della Castellina afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Il pozzetto di campionamento delle acque di prima pioggia è da considerarsi quello posto subito a valle del disoleatore e prima dell'immissione nella rete delle acque reflue industriali;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:**

- Relazione tecnica, descrizione e documentazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento installati, acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 22/12/2015 al Prot. Prov. n. 107958;
- Tavola Unica recante ad oggetto "Schema Fognature – Impianti di trattamento" a firma dell'Arch. Botti Luciano depositata agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 23/01/2008;

**CONDIZIONI:**

|                                                              |                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico</b> | Via Vallicelle snc – Bagno di Romagna (FC)                                                                                                      |
| <b>Destinazione dell'insediamento</b>                        | Attività di carrozzeria                                                                                                                         |
| <b>Classificazione dello scarico</b>                         | Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al parcheggio automezzi avente una superficie complessiva pari a circa mq 550,00 |
| <b>Sistemi di trattamento</b>                                | Vasca di prima pioggia avente un volume utile di accumulo pari a mc 2,78, vano fanghi mc 0,32 e disoleatore da mc 2,50                          |
| <b>Pozzetto fiscale di controllo</b>                         | Pozzetto prelievo posto subito a valle del disoleatore e prima della confluenza con le acque reflue industriali                                 |
| <b>Corpo Recettore</b>                                       | Fosso della Castellina afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio                                                                               |

## **PRESCRIZIONI:**

1. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aooofc@cert.arpa.emr.it);**
2. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
3. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e del disoleatore. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
6. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento del vano di stoccaggio degli oli;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
9. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore, con una portata massima pari a 0,30 lt/sec;
10. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
11. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  
13. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.



**SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI****PREMESSE**

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di carrozzeria, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- Le acque reflue sopracitate, derivanti da una piazzola, avente una superficie di mq 75,00, per il lavaggio di automezzi, prima dello scarico nel corpo recettore vengono preventivamente trattate in dissabbiatore/disoleatore caratterizzato da volume di separazione di 2,52 mc, volume camera grassi di 0,078 mc, volume camera fanghi di 0,168 mc, volume serbatoio recupero oli di 0,125 mc e in una vasca di biofiltrazione da 2,50 mc;
- Lo scarico finale di che trattasi, è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Il pozzetto di campionamento delle acque reflue industriali è da considerarsi quello posto subito a valle della vasca di biofiltrazione e prima dell'immissione nella rete fognaria delle acque di prima pioggia;
- Lo scarico sopraindicato recapita nel fosso della Castellina afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Rispetto al parere favorevole, con prescrizioni, espresso da Arpa in data 08/02/2007 PGFC 1448/2007, acquisito in atti della Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le n. 13991 del 09/02/2007, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione n. 246 del 04/04/2007 Prot. n. 34674/2007 precedentemente in possesso della Ditta, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni di cui al parere ARPA sopracitato, integrate dall'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico relativamente ai parametri: COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali e Tensioattivi Totali, in analogia con le modalità autorizzatorie relative agli scarichi di acque reflue industriali.

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica, descrizione e documentazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento installati, acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le n. 107958 del 22/12/2015;
- Tavola Unica recante ad oggetto "Schema Fognature – Impianti di Trattamento", in scala 1:100, datata Gennaio 2008, a firma dell'Arch. Botti Luciano, acquisita in atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 23/01/2008.

**CONDIZIONI:**

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Indirizzo dell'insediamento</b>    | Via Vallicelle, snc – Fraz. San Piero in Bagno – Bagno di Romagna                                                                                                                                                                |
| <b>Destinazione dell'insediamento</b> | Carrozzeria                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Classificazione dello scarico</b>  | <b>Acque reflue industriali</b> (derivanti da piazzola, avente una superficie di 75,00 mq, per il lavaggio di automezzi)                                                                                                         |
| <b>Sistemi di trattamento</b>         | Dissabbiatore/disoleatore caratterizzato da volume di separazione di 2,52 mc, volume camera grassi di 0,078 mc, volume camera fanghi di 0,168 mc, volume serbatoio recupero oli di 0,125 mc e vasca di biofiltrazione da 2,50 mc |

|                                                         |                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Ubicazione del pozzetto fiscale di campionamento</b> | Immediatamente all'uscita della vasca di biofiltrazione e prima dell'immissione nella rete fognaria delle acque di prima pioggia |
| <b>Corpo Recettore</b>                                  | Fosso della Castellina afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio                                                                |

## PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale posto immediatamente all'uscita della vasca di biofiltrazione e prima dell'immissione nella rete fognaria delle acque di prima pioggia, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 4) **Dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino i seguenti parametri: COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali e Tensioattivi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), unitamente al verbale indicante le modalità del campionamento effettuato, da eseguirsi secondo le modalità previste dall'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa;**
- 5) La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione fornito dalla Ditta costruttrice a corredo dell'impianto;
- 6) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
- 7) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/2006 – Parte Quarta e s.m.i.;
- 8) Lo svuotamento del vano oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi. Detti Oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici;
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;

- 10) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 11) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso di verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**PREMESSE**

Con l'istanza di AUA l'Azienda chiede di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo “domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale” ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 1. *“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

**PRESCRIZIONI**

- A) CARROZZERIA SAMPIERANA di Corzani Alessandro è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs 152/06 smi, **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Bagno di Romagna (FC), Via Vallicelle snc – San Piero in Bagno, **l'attività in deroga** di cui al punto 1. *“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dall'Allegato 3a** *“Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06”* e dell'Allegato 4.1 *“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”* (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni.
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- D) **Entro 30 giorni** dal rilascio del presente provvedimento **deve essere comunicata** a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) e Comune di Bagno di Romagna **la data entro cui saranno messi a regime gli impianti**, dal momento che la data di messa a regime del 30/01/2016, indicata nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, risulta decorsa prima del rilascio della presente autorizzazione. Come stabilito al punto 8) del paragrafo F dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e smi, è necessario eseguire per il punto di emissione E2, per il quale vengono stabiliti valori limite di emissione dall'Allegato 4.1 della DGR 2236/09 e smi, un autocontrollo di messa a regime della emissione in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime. I risultati del controllo devono essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, tramite raccomandata R.R. o PEC ([aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)). Gli esiti dell'autocontrollo di messa a regime devono essere tenuti a disposizione delle Autorità competenti per il controllo per tutta la durata dell'autorizzazione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**